



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA
UNIONE VENETA BONIFICHE**

TESTATE:

IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO
Padova

IL GAZZETTINO
Venezia

IL GAZZETTINO
Rovigo

IL GAZZETTINO
Treviso

la VOCE di ROVIGO
nuova

la Nuova di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO

19 SETTEMBRE 2014

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4	5	6	7
Veronese							
Adige Po							
Delta del Po							
Alta Pianura Veneta							
Brenta							
Adige Euganeo							
Bacchiglione							
Acque Risorgive							
Piave							
Veneto Orientale							
LEB							

19 SETTEMBRE 2014

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

CONSORZIO Appuntamento con le urne per tutti e 10 gli enti territoriali della regione Veneto

Bonifica in campagna elettorale

Entro fine anno va al rinnovo l'assemblea consiliare: pronti gli elenchi dei votanti

ROVIGO - Tempo di elezioni per il Consorzio di Bonifica Adige Po, che ha pubblicato in questi giorni l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto per il voto del 14 dicembre.

Si cominciano a scaldare i motori per il rinnovo dell'assemblea consiliare. In vista dell'appuntamento di domenica 14 dicembre, che interesserà tutti i dieci Consorzi di Bonifica veneti, sono stati pubblicati nel frattempo gli elenchi provvisori degli aventi diritto al voto.

Per quanto riguarda il Consorzio di Bonifica Adige Po si tratta di 88.607 proprietari di immobili soggetti a tributi di consorziali che la legge regionale 12/2009 suddivide in tre fasce distinte. Alla prima fascia appartengono 77.936 elettori il cui tributo complessivo non supera i 128,33 euro nel 2014. Alla seconda 8047 che si attestano tra i 128,33 e gli 866,51 euro. Alla terza i restanti 2.704 elettori che superano quest'ultimo importo.

C'è tempo invece fino a mercoledì 7 ottobre per far pervenire agli uffici di piazza Garibaldi eventuali rettifiche utili ad aggiornare l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto, ad esempio per la correzione del codice fiscale, il suben-



La sede del Consorzio di bonifica Adige Po in piazza Garibaldi. Entro l'anno rinnovo delle cariche

tro nella titolarità dei beni immobili per acquisto tra vivi o successione, ecc. Come noto, nelle elezioni dei Consorzi di Bonifica sono elettori sia le persone fisiche che giuridiche. Per i comproprietari di beni immobili riuniti in una comunione, il diritto di voto spetta al primo intestatario catastale della comunione stessa. L'elenco definitivo degli aventi diritto al voto sarà approvato dal Consorzio entro il 20 ottobre 2014. Infine entro il suc-

cessivo 30 ottobre 2014 il Consorzio invierà ad ogni avente diritto al voto un'apposita comunicazione contenente la data di svolgimento delle elezioni stesse, l'indicazione del seggio dove potrà recarsi a votare, la fascia di rappresentanza di appartenenza, nonché il numero d'iscrizione nell'elenco di seggio. Le liste dei candidati potranno essere presentate alla segreteria del Consorzio entro le 13 del 3 novembre.

La tornata elettorale

nell'area di competenza dell'Adige Po vedrà il rinnovo dei 20 componenti che siedono nell'Assemblea il cui mandato è di 5 anni. La ripartizione dei seggi che spettano ai rappresentanti in funzione delle tre fasce di reddito di cui sopra saranno individuati con apposta delibera del Cda nei prossimi giorni.

Per ogni informazione o comunicazione si può visitare il sito www.adigeo.it o contattare gli uffici allo 0425/426911.



VIGILI DEL FUOCO. Il nuovo comandante

Incidenti e infortuni «Aziende più sicure è la nostra priorità»

Enrico Porrovecchio coordinò
gli aiuti agli alluvionati di Cresole

Enrico Porrovecchio coordinò gli aiuti agli alluvionati di Cresole

Per lui è stato un ritorno a casa. Dopo una "pausa" a Lodi Enrico Porrovecchio è tornato nella città in cui ha lavorato per 17 anni. Una realtà che definisce molto «complessa» ma che conosce bene. Del resto, durante la grande alluvione è stato lui che ha coordinato i soccorsi a Cresole di Caldogeno. E va ricordato che, solo nei giorni più critici dell'emergenza i pompieri vicentini furono chiamati a compiere ben tremila interventi.

«Il Vicentino è un territorio vasto che presenta aspetti critici, sia da punto di vista idrico che idrogeologico - ha spiegato ieri l'ingegnere -. Inoltre non bisogna dimenticare che si tratta di una delle zone più produttive d'Italia. Un maggior numero di aziende significa che, di conseguenza, gli infortuni sono più frequenti che in altre province. Per questo considero prioritario il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro. Continueremo, come abbiamo sempre fatto, ad essere vicini ai cittadini». Un impegno costante anche se le risorse sono quelle che sono perché non è certo un mistero che servirebbe, come del resto un po' in tutta Italia, un incremento degli organici, soprattutto per quel che riguarda le figure specia-



Enrico Porrovecchio

lizzate. Enrico Porrovecchio, dopo il comando di Lodi, ha assunto l'incarico nel capoluogo berico, sostituendo Giuseppe Lomoro che, invece, è stato trasferito a Parma. Di origini siciliane, 51 anni, sposato con due figli, è stato in prima linea anche negli interventi dopo i terremoti nelle Marche e all'Aquila e per la frana di Sarno. «Sono contentissimo di essere tornato a Vicenza - ha considerato -, la città che mi ha adottato, dove ho lavorato 17 anni e per la quale, dopo il trasferimento, avevo provato una grande nostalgia». ●C.M.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ESSERE ECO È NELLA NOSTRA NATURA.

DELLA PRIMA IN CLASSE PER IL PREZZO DI ENTRATA.
1.399€ (IVA INCLUSA) + 100€ DI INCASSO

MAI PIÙ UN'ORA DI TRAFFICO. PERCHÉ IL TRAFFICO È UN PROBLEMA CHE SI RISOLVE CON UN'ORA DI TRAFFICO.

MAI PIÙ UN'ORA DI TRAFFICO. PERCHÉ IL TRAFFICO È UN PROBLEMA CHE SI RISOLVE CON UN'ORA DI TRAFFICO.

CONSORZI DI BONIFICA

Via alle operazioni di voto per la nuova assemblea

Candidature: termine ultimo il 3 novembre

Si cominciano a scaldare i motori per il rinnovo dell'assemblea consiliare del Consorzio di Bonifica Adige Po. In vista dell'appuntamento di domenica 14 dicembre, che interesserà tutti i dieci Consorzi veneti, sono stati pubblicati gli elenchi provvisori degli aventi diritto al voto. Per quanto riguarda l'Adige Po si tratta di 88.607 proprietari di immobili soggetti a tributi di consorziali che la legge regionale 12/2009 suddivide in tre fasce distinte. Alla prima fascia appartengono 77.936 elettori il cui tributo complessivo non supera i 128,33 euro nel 2014. Alla seconda 8.047 che si attestano tra i 128,33 e gli 866,51 euro. Alla terza i restanti 2.704 elettori che superano quest'ultimo importo. C'è tempo fino a mercoledì 7 ottobre per far pervenire agli uffici di Piazza Garibaldi eventuali rettifiche utili ad aggiornare l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto, ad esempio per la correzione del codice fiscale, il subentro nella titolarità dei beni immobili per acquisto tra vivi o successione.

Nelle elezioni dei Consorzi di Bonifica sono elettori sia le persone fisiche che giuridiche. Per i comproprietari di beni immobili riuniti in comunione, il diritto di voto spetta al primo intestatario catastale della comunione stessa. L'elenco definitivo degli aventi diritto al voto sarà approvato dal Consorzio entro il 20 ottobre. Infine entro il successivo 30 ottobre 2014 il Consorzio invierà ad ogni avente diritto al voto un'apposita comunicazione contenente la data di svolgimento delle elezioni stesse, l'indicazione del seggio dove potrà recarsi a votare, la fascia di rappresentanza di appartenenza, nonché il numero d'iscrizione nell'elenco di seggio. Le liste dei candidati potranno essere presentate alla segreteria del Consorzio entro le 13 del 3 novembre.

© riproduzione riservata



ARIANO Iniziativa di Federcoopescas al Centro visitatori Adriaplan, pesca e ambiente

Anna Nani

ARIANO POLESINE

Federcoopescas ha tenuto al Centro visitatori del Parco del Delta un workshop dal titolo «Gestione integrata di coste e lagune e pianificazione dello spazio marittimo: la tutela delle attività di pesca ed acquacoltura».

Più di 70 persone del settore marittimo hanno partecipato a questo appuntamento creato in collaborazione con Iuav di Venezia, Alleanza cooperative italiane, Regione Veneto con il contributo di Adriatic Lng. Obiettivo: capire come la pianificazione dello spazio marittimo va ad impattare sulla pesca e quali integrazioni vi possono essere. Presente Marco Spinadin, presidente Federcoopescas Veneto, l'assessore regionale Isi Coppola, il direttore del Parco Marco Gottardi e il consi-

gliere con delega alla pesca Paolo Franzoso. Per lo Iuav Francesco Musco ha presentato un primo esperimento di pianificazione marittima «Adriaplan» con l'obiettivo di mantenere in buono stato ambientale e di sviluppare la crescita blu provando a mappare tutti gli usi del mare. È seguita una tavola rotonda con tecnici e ricercatori del settore: Fabio Grati di Ismar-Cnr Ancona ha presentato le ricerche che si stanno affrontando nei nostri mari; Otello Giovanardi di Ispra Chioggia ha analizzato i dati raccolti nel territorio. Adriano Camuffo, Genio Civile Rovigo, ha presentato i progetti seguiti in collaborazione coi Consorzi di Bonifica. Necessità di evitare la stesura di nuove direttive (che non crea crescita complessiva del settore) per Giampaolo Buonfiglio presidente Coordinamento Pesca dell'Alleanza delle cooperative italiane.



VIGODARZERE Anche con la "bonifica" si rischiano multe se non si rispettano i criteri comunali

Fossati: vademecum per la pulizia sicura



Lorena Levorato

VIGODARZERE

Allagamenti a Vigodarzere: emergenza continua. Con più di 100 chilometri tra fossati e scoli, su un totale di 27 chilometri di strade comunali, Vigodarzere e le sue frazioni in questa estate strampalata e piovosa hanno dovuto fare i conti in più occasioni con allagamenti e problemi idraulici. A patire sono stati soprattutto i residenti di via Manzoni, via Soriva, via Certosa, via S. Antonio, via Montegrappa e via Isonzo.

«In due ore di acqua si è allagata tutta via Isonzo. E prima di quest'estate non era mai accaduto» ha detto una residente, seguita a ruota da una signora che abita in via Montegrappa: «Sono stanca, adesso ho perso la pazienza:

sono arrivata a maledire la casa dove abito. Ora dovete fare qualcosa; pulite o fate in modo che i proprietari degli scoli privati tengano pulito e scavino i fossi. Sennò mi piazzo in municipio perchè sono stanca di avere l'acqua in casa». I disagi e gli allagamenti di quest'estate sono stati provocati dal mancato funzionamento delle pompe dell'impianto in funzione dal 2012, ma realizzato una decina di anni fa, e che ha bisogno di lavori di adeguamento: le condotte mostrano in più punti segni di cedimento. Il problema non è facilmente risolvibile e servono lavori di rinforzo. Inoltre buona parte del mancato deflusso delle acque è provocata dagli scoli e dai fossati privati che non ricevono e che faticano a contenerne l'accumulo. Da qui la corale richiesta dei residenti

ANTI ALLAGAMENTI

Il Comune chiede la pulizia dei fossati. Altrimenti multa

affinchè il Comune adotti strumenti per costringere i proprietari a generalità i propri fossati. «Stiamo in effetti preparando un'ordinanza molto severa che obbliga alla pulizia dei fossati - ha risposto il sindaco Francesco Vezzano - l'ordinanza sarà molto precisa nell'indicare come devono essere svolti i lavori di pulizia, specificando cosa fare fin nei minimi dettagli. Seguirà poi una verifica da parte del Comune e dei vigili e dove non fosse rispettato quanto previsto dall'ordinanza, allora scatterà la sanzione. È chiaro che la soluzione non è immediata nè facile, ma intanto iniziamo imponendo la collaborazione dei privati nella cura e corretta manutenzione».

SAONARA**Domenica dedicata alla pulizia
lungo gli argini dell'idrovia**

(C. Arc.) Domenica a partire dalle 9 è in programma la giornata dedicata all'ambiente denominata "Puliamo il mondo". I volontari saranno impegnati nella pulizia degli argini dell'idrovia. Per gli interessati l'appuntamento è fissato in viale dello Sport a Villatora presso i campi sportivi. Gli organizzatori di Legambiente metteranno a disposizione degli intervenuti tutto il materiale idoneo per effettuare i lavori e al termine della giornata è previsto un rinfresco. Obiettivo degli organizzatori è quello di coinvolgere più persone possibili nell'iniziativa in modo tale da diffondere il concetto di salvaguardia dell'ambiente sia tra i giovani che gli anziani. La giornata si svolgerà anche in caso di pioggia e vede la collaborazione anche dei comuni di Saonara e Vigonovo.



ROVOLON Progetto del Comune per evitare disastrosi allagamenti nella cattiva stagione

Arrivano le piogge, si cambiano le condotte


Barbara Turetta

ROVOLON

Un intervento di sostituzione delle condotte per potenziare il deflusso delle acque piovane è al via nel Comune di Rovolon. Lavori voluti dall'amministrazione comunale per scongiurare il pericolo allagamenti, come quelli che sono accaduti nell'agosto del 2013 e che hanno colpito in particolar modo la frazione di Rovolon alta.

Un intervento che prevede una spesa per il Comune di circa 40 mila euro. «Si tratta della seconda tranche di lavori che partirà nei prossimi giorni - ha spiegato il sindaco Maria Elena Sinigaglia - è un lavoro di rifacimento delle condotte per il deflusso delle acque piovane nella frazione di

Rovolon».

A spiegare l'intervento è l'assessore ai Lavori pubblici Dario Facchini che precisa come purtroppo le attuali condotte hanno una portata inferiore rispetto al crescere della quantità di acqua che si rovescia nel territorio ogni volta che si verifica un forte temporale.

«I lavori si rendono necessari perché le condutture ora esistenti non portano tanta acqua quanto quella che cade con il verificarsi delle sempre più frequenti "bombe d'acqua" - spiega l'assessore di Rovolon - saranno così installate delle nuove condutture di capienza molto maggiore, e questo per far defluire l'acqua che scende dal Montegrande, sotto al quartiere e verso il Rio esistente, evitando così

che si verifichino allagamenti nello stesso quartiere, come purtroppo è accaduto nell'agosto dell'anno scorso". Una seconda tranche di lavori che si aggiunge ai 10 mila già spesi, mettendo un tassello in più alla sicurezza idraulica del territorio.

«Per noi questi 40 mila euro, che non esauriscono l'intervento, sono un impegno importante per la messa in sicurezza idrogeologica del nostro territorio che è una priorità - ha concluso Sinigaglia - per ciò che è di nostra competenza interverremo concretamente, mentre per gli interventi che non sono di nostra competenza siamo sempre in contatto con gli enti preposti al fine di realizzare al più presto le opere necessarie».

